



In preparazione alla trasferta a Zurigo per la visita guidata della mostra *1515 Marignano*, il **Circolo di cultura di Mendrisio e dintorni** ha il piacere di proporre:

MARIGNANO: LA FINE DI UN'EPOCA (13-14 SETTEMBRE 1515)

conferenza di **MARINO VIGANÒ**

**mercoledì 15 aprile 2015, alle ore 20.30
Mendrisio, Centro scolastico Canavée**

Quasi cinquecento anni or sono, per due giorni interi, il 13-14 settembre 1515, un'armata francese e una confederata si affrontano, armi in pugno, nella piana tra Marignano (oggi Melegnano) e Zivido San Giuliano, a sud-est della città di Milano. L'esercito del re di Francia, Francesco I di Valois-Angoulême, è alla riconquista del Ducato milanese. L'esercito dei XIII Cantoni della Confederazione tenta di difendere il «protettorato» elvetico instaurato quell'anno in Lombardia restaurando sul trono il duca nominale Ercole Massimiliano Sforza, primogenito di Ludovico il «Moro». Al termine delle due giornate di sanguinosi scontri, sul campo restano 6.000 caduti francesi e 10.000 svizzeri. Ottenuta la vittoria, il re di Francia rinuncia tuttavia a inseguire e a distruggere l'esercito confederato, mirando piuttosto a preparare le basi di una futura alleanza coi XIII Cantoni. Questi, a loro volta, rinunciano a un'ulteriore presenza o all'espansione nelle terre settentrionali del Milanese ducale.



La battaglia di Marignano segna per la Confederazione il momento di riflessione sui fini politici del non sempre unanime sforzo bellico sostenuto in Lombardia. Gli accordi con la Francia chiuderanno una fase della storia elvetica. Non un abbandono della partecipazione ai successivi conflitti europei, poiché il principio della neutralità verrà sancito solo dal trattato di Westfalia (1648), ma un avvio della prassi di astrazione da avventure fuori dal proprio territorio.

Marino Viganò (Varese, 1961), diplomato in scienze politiche alla Cattolica di Milano, si è specializzato alla Società italiana per l'organizzazione internazionale e ha conseguito il dottorato in storia militare a Padova. Attivo in fondazioni pubbliche, bancarie, private, progetti MIUR universitari, ricercatore associato al Laboratorio di storia delle Alpi all'USI, è ora consigliere-segretario della Fondazione Trivulzio di Milano. Fra le pubblicazioni più recenti delle quali è curatore: *Vita del Magno Trivulzio*, di Giovan Giorgio Albriono e Giovan Antonio Rebuco, Milano 2013; *Gian Giacomo Trivulzio. La vita giovanile 1442-1483*, di anonimo del XV secolo, Milano 2013; *Le imprese dell'illustrissimo Gian Giacomo Trivulzio il Magno*, di Arcangelo Madrignano, Milano 2014; *Marignano e la sua importanza per la Confederazione 1515-2015. Atti del simposio «Ticino» - Bellinzona, 29 marzo 2014*, Milano 2015; *Marignano 1515: la svolta. Atti del congresso internazionale - Milano, 13 settembre 2014*, Milano 2015.